

L'apoteosi del Milite Ignoto sull'Altare della Patria

Il pellegrinaggio alla chiesa degli Angeli

ROMA, 2. — Il pellegrinaggio alla Salma del Soldato Ignoto, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, è stata tutta la giornata enorme. Tutto il popolo, tutti i ceti sociali, sono affluiti davanti al sarcofago con gli occhi velati di commozione. Era stato deciso di chiudere la chiesa. Per condurre al desiderio della cittadinanza, essa rimarrà aperta giorno e notte fino al giorno 4, per dar modo così a tutta la cittadinanza di recarsi a dare il saluto di affetto e di riconoscenza all'Eroe Ignoto. Nel pomeriggio sono state trasportate dalla stazione di Termini, allo Terme di Diodisiano, le corone giunte col treno che ha trasportato la salma del Soldato Ignoto. Per trasporto sono occorsi 94 carri di artiglieria e 23 camion. Nella Terma è stata fatta la scelta di quelle meglio conservate che sono state deposte presso la Salma. Hanno inviato fra gli altri corone, lo stato di Fiume e l'esercito cecoslovacco.

I deputati che rappresentano la Camera al corteo

Il presidente della Camera ha designato a far parte del corteo che accompagnerà la Salma del Soldato Ignoto, dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli, gli on. deputati Riccardo Faeta, Caranzana, Gabrielli, Casertano, Ferrarini, Adolfo, Olgivo, Vairo e Valentini Luciano, i quali ebbero gli altri morti in guerra.

Una corona dell'Ambasciata di Francia

Anche l'ambasciata di Francia ha fatto deporre dall'altare militare, una corona sulla bara del Milite Ignoto.

L'on. Conte Venino a Roma

ROMA, 3. — Ieri sera col diretto delle ore 10, è ritornato dalla Libia, l'on. conte Venino sottosegretario di stato, per le colonie.

La visita nella notte

Il pellegrinaggio, alla Salma del Soldato Ignoto alla chiesa di Santa Maria degli Angeli, è continuata per tutta la notte: migliaia e migliaia di persone sfilano innanzi alla bara, commosse e preganti. Anche stamane la folla continua a gremire la chiesa.

Entusiastiche acclamazioni agli alpini Feltra-Cadore

Fra le innumerevoli rappresentanze convenute a Roma per la glorificazione dell'Eroe Ignoto vi è quella del valorosissimo battaglione volontario alpini Feltra-Cadore, reso particolarmente famoso per la straordinaria audacia e per la terribilità dei suoi fatti d'armi, dei quali basta ricordare quelle sanguinose piazze di Cima del Forame che sono da solo un purissimo titolo di gloria.

La rappresentanza eroica del battaglione è composta del comandante cap. Coletti, più volte decorato al valore, del capitano Polta con medaglia d'oro e del sergente maggiore Schiavetti che della guerra fu uno degli uomini più straordinari, tanto da meritarsi dall'ammirazione degli stessi compagni il soprannome assai significativo di «Lupo delle Tofane». In la piccola rappresentanza dell'eroico battaglione passò per il corso Umberto I, fu ricevuto e fatto segno da parte della folla ad una dimostrazione calorosissima. I due ufficiali ed il Lupo vennero quasi portati in trionfo.

Nella folla si trovavano altri valorosi combattenti e mutilati che si unirono ad essa per rendere omaggio ai valorosi alpini. «Lupo delle Tofane» arringò la folla e ricordò che fra gli ufficiali del battaglione vi fu per qualche tempo il presidente del consiglio dei ministri on. Bonomi allora semplice tenente.

La celebrazione del Milite Ignoto a Malta

MALTA, 3. — Per iniziativa di questo consolato alla colonia italiana, venerdì 4 novembre avrà luogo una solenne cerimonia religiosa, in onore del Milite Ignoto italiano. Officierà l'arcivescovo di Malta ed interverranno il governatore Lord Plumber, il governatore maltese e tutte le autorità militari, ecclesiastiche e civili.

L'azione militare della Piccola Intesa scongiurata

PRAGA, 2. — Essendo stato stabilito il pieno accordo tra la Grande e la Piccola Intesa su tutti i punti principali del problema militare, si rende superflua un'azione militare contro l'Ungheria. La Cecoslovacchia, mantenendo lo stretto contatto col Jugoslavia e colla Rumania ed affermando la sua lealtà verso la Grande Intesa, dimostra però la necessità di terminare completamente i negoziati sui punti particolari, concernenti in specie l'attitudine del governo e del Parlamento ungherese. Affinché i governi della Piccola Intesa possano al più presto possibile sopprimere le misure straordinarie prese, occorre vedere che l'Ungheria eseguirà gli ordini della Conferenza degli Ambasciatori.

Il Presidente del Consiglio Benes ringraziò i rappresentanti delle Potenze alleate, dichiarando che il governo cecoslovacco e la Piccola Intesa in generale si sono sforzati sinceramente di mantenere la pace nella crisi e di realizzare un accordo che risponderrebbe agli interessi degli Alleati e della Piccola Intesa. Gli ulteriori negoziati continuano.

La cerimonia funebre del Soldato Ignoto e francese a Milano

MILANO, 2. — Alle 8,20 di stamane, con l'intervento del cardinale Betti, del comandante la divisione, del console francese delle rappresentanze delle diverse armi, si è formato un corteo che si è recato al cimitero, dove il cardinale ha celebrato una messa di requiem. Le autorità e le rappresentanze si sono quindi recate a deporre corone di fiori sulle tombe del Soldato Ignoto e francese, tumulate nel cimitero, ove hanno parlato il generale Rocca. Il sindaco Filippetti, accompagnato dall'assessore anziano, si è recato a sua volta al cimitero, per deporre corone nel campo dei caduti italiani.

Il condono delle punizioni agli ufficiali e soldati

ROMA, 3. — La «Gazzetta ufficiale» pubblica il decreto 23 ottobre 1921 che concede il condono di punizioni ai militari del r. esercito e della marina.

Art. 1.° Su conforme parere di apposite commissioni rispettivamente nominate dal ministro della guerra e dal ministro della marina saranno condonate le punizioni relative a mancanze commesse da militari del r. esercito e della r. marina dal 1° gennaio 1919 fino a tutto il 23 corrente mese.

A) Eliminazione dei ruoli;

B) dispensa dal servizio attivo permanente per le lettere d. dell'art. 20 della legge 18 luglio 1912 N. 906;

C) Sospensione dall'impiego occultato quelle infillite a senso degli art. 24 e 25 della legge sullo stato degli ufficiali;

D) La dispensa dal servizio per motivi disciplinari;

E) Retrocessione e sospensione purché non sia stata inflitta per mancanza contro le istituzioni fondamentali dello stato;

F) Passaggio alla compagnia di disciplina purché non sia stata disposta per mancanza di carattere indecoroso e contro le istituzioni fondamentali dello stato. La competente commissione baserà il proprio parere sulla condotta militare e civile in genere dell'interessato prima e dopo il provvedimento da cui fu colpito. Contro le decisioni non è ammesso reclamo né in via amministrativa né in via giurisdizionale.

Art. 2.° La competente commissione opinerà se gli eliminati dai ruoli proposti per la reintegrazione dei gradi possano se provenienti dagli ufficiali effettivi essere riannessi in servizio attivo permanente. Analogamente si procederà nei riguardi dei sottufficiali del r. esercito e dei sottufficiali del corpo reali equipaggi, retrocessi avanti alla riammissione al servizio, qualora tal riammissione sia consentita dalle vigenti disposizioni. In ogni caso non è computato come servizio utile il tempo trascorso in congedo dagli eliminati dai ruoli dai retrocessi o dai dispensati salvo quanto è detto al successivo articolo 3.°.

Art. 3.° Il condono delle punizioni di cui all'art. 1.° implica la reintegrazione della definitiva anzianità. Però agli ufficiali eliminati dai ruoli e dispensati dal servizio attivo permanente i quali sono stati decorati almeno di una medaglia d'argento al valore Militare o abbiano ottenuto promozioni per merito di alti onorificazioni, si dispensa dall'art. 2.° della legge sullo stato degli ufficiali e dell'art. 2.° del relativo regolamento.

Art. 4.° Il condono disciplinare non ha effetti finanziari.

Art. 5.° Le domande di condono potranno essere presentate non oltre 180 giorni dalla data del presente decreto per punizioni già determinate o non oltre 180 giorni dalla notificazione della punizione ancora da determinarsi in seguito a mancanza commessa anteriormente al 23 corr. mese.

I cecoslovacchi sequestrano la posta ungherese

Una protesta

BUDAPEST, 3. — Il governo ungherese ha protestato presso il governo cecoslovacco a Budapest e presso il ministro degli affari esteri di Praga, per il contegno tenuto dalle autorità cecoslovacche che hanno sequestrato la posta ed i plichi del corriere, trasportati con un battello ungherese a Pössny.

La detronizzazione farà sospendere i preparativi militari

PARIGI, 3. Nella seduta di stamane, presieduta da Jures Chambon, la conferenza degli ambasciatori, discutendo la questione della decadenza degli Absburgo ha constatato che la permanenza del governo ungherese, che dichiara decaduti tutti i membri della casa d'Absburgo, fornirà alla Piccola Intesa le garanzie essenziali, che essa domanda. La conferenza ha quindi stabilito il termine del 7 Novembre, della decadenza della dinastia degli Absburgo, per permettere alla Piccola Intesa di sospendere i preparativi militari.

Per la detronizzazione degli Absburgo

PARIGI, 3. — La dilazione fissata dalla conferenza degli ambasciatori e comunicata al Parlamento nazionale ungherese per la detronizzazione degli Absburgo è di una settimana a datato dal 1° novembre. Essa termina all'8 novembre e non al 7.

Le richieste della Ceko-slovacchia

PARIGI, 3. — In una nota inviata da Benes alla conferenza degli ambasciatori, la Cecoslovacchia domanda:

1.° La decadenza di tutti i membri della famiglia Absburgo, dai diritti di successione;

2.° Di essere rappresentata nella commissione di vigilanza sul dissenso dell'Ungheria;

3.° Di essere indennizzata dall'Ungheria per le spese sostenute a causa della mobilitazione dell'esercito cecoslovacco, in occasione di Re Carlo.

Per quest'ultimo punto però nei circoli diplomatici si ritiene che la risposta della conferenza degli ambasciatori sarà adunata sabato. Vi saranno discusse le questioni inerenti alle frontiere abissine e saranno definiti i trascritti.

Per l'affrancatura delle corrispondenze estere

ROMA, 3. Viene segnalato che all'estero giungono dal nostro Paese, molte corrispondenze insufficientemente affrancate, ciò che pregiudica il sollecito corso della corrispondenza che deve essere sottoposta a verifiche ed a tassazione degli uffici di transito e danneggia gli stessi mittenti e destinatari. Si reputa pertanto opportuno rammentare che per le vigenti tariffe le corrispondenze all'estero devono essere affrancate nelle seguenti misure:

Lettore per i primi 20 grammi cent. 60; idem per i successivi grammi o frazione cent. 30, cartoline semplici, con corrispondenza cent. 40; idem doppie, corrispondenza cent. 80; idem illustrate, con sola firma cent. 15; Manoscritti per ogni 50 grammi cent. 15; Manoscritti per ogni 50 successivi cent. 15; campioni per 50 grammi cent. 25; idem per cento grammi cent. 30; idem per i successivi 50 grammi cent. 15; stampe per ogni 50 grammi o frazione cent. 15.

Per i soldati italiani caduti in Francia

PARIGI, 3. — Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti, la consorte dell'ambasciatore italiano, contessa Bonin-Langare, e un gruppo di signore della colonia italiana, si sono recate in deferente pellegrinaggio al cimitero di Genry, presso Orleans, per deporre fiori sulla tomba degli eroici soldati italiani caduti in Francia.

Per i caduti in guerra a Torino

TORINO, 3. — Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti, un corteo militare seguito da numerose associazioni civili, si è recato nel pomeriggio, al cimitero per rendere omaggio alle tombe dei caduti in guerra.

Malumori polacchi contro la Società delle Nazioni

VARSAVIA, 3. — L'unione delle Società polacche ha affisso a Varsavia un proclama che protesta contro le decisioni del Consiglio della Società delle Nazioni che attribuisce alla Germania i centri pretentamente polacchi dell'annexata Polonia, come Butsch, Glicwie, Zabrze, Strelow e Olano. Il proclama domanda che il governo, al momento della delimitazione della frontiera, faccia tutto il suo possibile al fine di ottenere la città di Bytom, cuore della vita polacca dell'Alta Slesia. L'Unione proclama solennemente agli alti slesiani che la nazione intera non li dimenticherà mai e che rimarrà sempre fedele al loro ideale che è l'unione dell'Alta Slesia alla Polonia.

Commenti greci e violenze albanesi

ATENE, 3. — Vi abbiamo già informato dell'arresto del dottor militare greco Katsikas e di quello, nelle carceri di Delvino, di Giorgio Fylos e di suo figlio da parte delle autorità albanesi. Ora questo atteggiamento nei circoli politici viene assai criticato perché sembra che in tal modo le autorità albanesi vogliono continuare un'opera di annientamento greco nell'Epiro del Nord.

Una protesta contro la chiusura della «Deutsche Werke»

BERLINO, 3. — Il «Wolff Bureau» riceve da Francoforte sul Meno:

Poiché la commissione interalleata ha imposto recentemente la demolizione delle officine della «Deutsche Werke» la cui produzione con il consenso della commissione stessa, era stata completamente trasformata in produzione pacifica, con l'assenso dell'Ufficio Wolfgang-ove doveva essere cominciata con il consenso delle commissioni interalleate, la fabbricazione del cuolo artificiale, tutti gli operai riuniti omissio, si sono occupati, della decisione della commissione, secondo la quale detta officina dovrà essere distrutta al 30 novembre, dopo esaurite tutte le provviste di materie prime. Gli operai hanno dichiarato che non attueranno in alcun modo la domandata demolizione dell'officina e delle macchine e che potranno essere spinti solo a viva forza. La decisione, approvata nel comizio, dichiara che la chiusura è tanto più incomprensibile, se si pensa al programma di fondazione della «Deutsche Werke» secondo il quale tutta l'attività è impiegata non si fabbricano più, come in altri tempi, prodotti per la distruzione di vite umane, ma che si fabbricano oggetti nell'interesse dell'economia mondiale e per sopprimere i bisogni giornalieri dell'umanità e del commercio tedesco.

Il generale Pieracini è morto!

ORTE, 3. — A. S. Paolo di Stimiliano è morto l'altra notte improvvisamente il generale Seltimo Pieracini che si era recato a Stimiliano per trovarsi presente alle onoranze al Milite Ignoto e ne era tornato con animo commosso per lo splendore che man mano assume l'omaggio della popolazione alla salma dell'eroico soldato. Il generale Pieracini nacque a Rieti sessantadue anni fa. Durante la guerra comandò un Corpo di Armata sull'Isola, nel Cadore e sul Grappa ed ebbe per oltre due anni il comando delle truppe in Albania dove organizzò la difesa di Valona.

Il programma del socialismo in Francia

PARIGI, 3. Il Congresso del Partito Socialista ha continuato la discussione sulla politica nazionale del Partito. Renaudel, ex deputato, vorrebbe che prima di tutto fosse iscritta nel programma la questione della socializzazione che assicura l'accordo del partito operaio, poi la riduzione a sei mesi del servizio militare con l'applicazione della formula di Jaures sull'esercito nuovo e infine la creazione della scuola unica. Renaudel ha fermato con un attacco contro il comunismo, il partito che egli dichiara già morto.

La «drammatica sanzione» abolita

BUDAPEST, 3. — Il progetto di legge elaborato dai ministri della giustizia e dal Consiglio dei ministri stabilisce la decadenza delle prerogative reali di Carlo e l'abolizione della «drammatica sanzione». Nel progetto si riafferma che la libera elezione del sovrano spetta alla nazione la quale ha adottato il regime monarchico ma che il presidente del Consiglio, conte Bethlen, ha comunicato il testo di tale progetto ai vari gruppi politici, facendo rilevare la necessità di approvarlo in considerazione della situazione estera.

Intorno ai negoziati irlandesi

LONDRA, 2. — Nei circoli politici vi è grande riserva sui negoziati irlandesi, dichiarando che la situazione permane molto grave. Si fa inoltre osservare che, probabilmente, Lloyd George non potrà lasciare l'Inghilterra sabato. Si ha da fonte autorizzata che il Governo ha preparato un progetto di accordo il quale permetterebbe di tutelare l'unità irlandese. La sorte delle trattative dipenderà dalla risposta del Governo irlandese. In una prossima riunione plenaria della Conferenza per l'India, che sarà convocata probabilmente tra qualche giorno, saranno approvate le condizioni preliminari per un accordo oppure sarà annullato.

Trieste offre una targa al cacciatore-predatore Audace

TRIESTE, 3. (note) I giornali di Roma hanno raccolto le voci delle dimissioni del Sen. Mosconi da Commissario generale Civile per la Venezia Giulia.

Possiamo assicurare che il Sen. Mosconi rinuncerà al suo posto.

Le dimissioni del Senatore Mosconi smentite

TRIESTE, 3. — Quest'oggi ha avuto luogo la consegna di una larga commemorativa offerta da Trieste al cacciatore-predatore «Audace» che per primo arrivò nella Città restando il 3° novembre 1918.

Il presidente delle autorità militari e civili tra cui il comm. Crispo Moncada in rappresentanza del governo. Il comandante dell'Audace ha preso in consegna la targa dal comm. Cavalieri nuovo commissario di Trieste. Hanno pronunciato i discorsi il senatore Forlì, il comm. Cavalieri e il comandante del cacciatore-predatore che ha offerto alla città un'opera della gemma che servì al cacciatore-predatore per accostarsi alla bandiera. Durante e dopo la cerimonia è stata suonata la marcia reale e la canzone del Piave.

Pretesi dissensi fra generali greci

ATENE, 3. — Circa le informazioni pubblicate dal corrispondente diplomatico del «Daily Telegraph» sui dissensi fra i generali Papoulas e Dousmanis, il giornale generativo «Nea Umera» dice di aver tutte le ragioni di credere esagerato questo racconto, perché si trattava senza dubbio di discussione di natura tecnica, come ne avvengono fra competenti. L'incidente deve essere qualificato come divergenza in senso assolutamente teorico fra i due generali. La «Nea Umera» dice poi di essere autorizzata ad opporre una categorica smentita alla notizia secondo la quale il re sarebbe stato dell'opinione di uno dei due generali. Del resto, dice il giornale, in divergenza di vedute puramente tecniche l'intervento del re è assolutamente improbabile.

Il contenitore d'un pittore italiano del titolo

LUGANO, 3. — Alla Banca si è celebrato il centenario della nascita del pittore Antonio Casati, fautore della «Strage di Macrabi», del «Trasporto» e dell'«Ecco Uomo», che presentanza in Italia e insegnò a Firenze. Alle onoranze hanno partecipato il Governatore, il Confondere svizzero, rappresentato dall'ex-consulente Motta, il presidente della Camera federale Garbano, nonché il Governatore del Canton Ticino con il Consiglio comunale. Il Governatore Casati aveva predicato ed era apparsi in persona. Rosati. Le onoranze hanno assunto, per concorso ed espressione, una solennità straordinaria. L'on. Rosati ha fatto il discorso. Si incomincerà subito a studiare l'adempimento dei regolamenti redatti a Stresa, e si accenderà l'uso reciproco dei vagoni e delle stazioni dal 18 gennaio 1922.

Il convegno per le autonomie scolastiche

Giorri or sono, come venne riferito, si tenne a Trieste un importantissimo convegno fra i rappresentanti politici della Venezia Giulia, i rappresentanti delle associazioni scolastiche regionali, i presidi degli istituti medi e gli amici della scuola. Erano presenti quasi tutti i deputati e senatori giuliani e quelli che erano stati impediti di intervenire, avevano mandata la loro adesione. Il convegno approvò a chi vi assistette, serio e imponente. Esso aveva un doppio scopo: primo, quello di protestare contro le violazioni che erano state commesse negli ultimi due anni dall'amministrazione austriaca da parte di funzionari a danno delle autonomie scolastiche, che secondo le solenni promesse fatte dal governo sia a traverso i discorsi della corona, che nelle dichiarazioni dei vari gabinetti che ebbero il potere durante l'armistizio e dopo la pace di Rapallo, non dovevano essere toccate, senza che ci fosse l'adesione dei retenti; secondo, illustrare uomini politici il problema scolastico naz. agli dannosamente trascurato dall'opinione pubblica e dal parlamento, mettendo al primo piano in maniera che diventi anche dinanzi alla coscienza della nazione, quello che effettivamente è, il problema fondamentale della nazione, la premessa unica della risurrezione morale, politica ed economica dello stato.

Gli organizzatori del convegno poterono sentirsi soddisfatti, perché sia nell'aula, che nell'aula, perciò buona propaganda. Il convegno centrale evidentemente impressionato dalla preparazione del convegno e dalle pubblicazioni che documentavano le diverse violazioni, aveva pubblicato alla vigilia della riunione un comunicato ufficiale, nel quale riconfermava le promesse fatte e assicurava che tutto quello che finora era stato fatto, non avrebbe avuto carattere definitivo, senza la sanzione delle commissioni regionali e delle commissioni tecniche, che son prossime a costituirsi. Ma l'esperienza recente non permetteva che nei parlamentari e negli amici della scuola, si accesse la fiducia che altri attentati alle autonomie scolastiche sarebbero stati evitati. Di sovrano quando comparisse un comunicato giornalmente tanto benevolo, si deve sospettare che qualche colpo sta maturando. Poiché fra breve le commissioni regionali siederanno, e il decreto reale che le istituisce, annulla la loro collaborazione anche in atti di pura amministrazione, non sarà più possibile che arbitrari decreti di singoli funzionari, creino una serie di fatti compiuti, i quali renderebbero inutile l'opera stessa delle commissioni regionali nel campo scolastico.

Importantissima fu la discussione sull'organizzazione scolastica esistente nella vecchia e nella nuova Italia. Il relatore, maestro Lona, dopo avere con energia affermato che la classe giuliana agitata il problema della scuola, per essere spirito d'italianità, troppo provato per essere oggi sospeso da qualche isolato giornale o uomo politico, mostrò ai convenuti il semplice rilievo delle due legislazioni scolastiche la vita buona che doveva essere imbroccata dai parlamentari per togliere di mezzo il dualismo che oggi scompiglia la scuola. Il buono che c'è nella legislazione scolastica italiana, doveva essere fuso con il buono che c'è nella legislazione scolastica austriaca, in modo da creare un organismo più svelto e corrispondente alle nuove esigenze della vita nazionale. L'Italia uscita dalla guerra, doveva avere una nuova scuola. Caporetto — come scrisse Giovanni Gentile — immediatamente dopo le infauste giornate dell'ottobre del '17, era avvenuta perché l'Italia non aveva avuto una scuola veramente degna di questo nome. I maestri giuliani parlavano per il grande amore che essi sentono per l'Italia; le aspirazioni rivolte anche in quel convegno a funzionari che con incomprensibile leggerezza, stavano distruggendo pezzo a pezzo un organismo robusto, tanto faticosamente creato, proveniente da anime offese nel loro ideale di educatori, che nessuno avrebbe mai potuto spegnere.

I convenuti, e i deputati e senatori presenti, furono talmente persuasi della giusta causa che i maestri giuliani difendevano, che essi si impegnarono di diventare i paladini più strenui nelle commissioni regionali e nel Parlamento nazionale.

In quel convegno la scuola nuova si è profilata. Ora toccherà ai rappresentanti politici della Venezia Giulia darle solida base in una legislazione nuova.

Le questioni postelegrafoniche alla Conferenza di Portorose

PORTOROSE, 3. Oggi si è riunita la commissione austriaca a studiare le questioni postelegrafoniche. È stato presentato l'argomento, dalle proposte da parte della delegazione italiana, ungherese, rumena e cecoslovacca, sono stati costituiti due comitati per esaminare e conigliare tali proposte in un testo unico, da sottoporre poi all'esame della commissione plenaria. Il primo sottocomitato si occupa delle proposte, relative alle tariffe ed trasporti postali terrestri. Il secondo delle proposte relative alla posta aerea. Anche l'ufficio di presidenza della commissione dei trasporti, ha tenuto oggi una seduta, per fissare l'ordine dei lavori della commissione. Si incomincerà subito a studiare l'adempimento dei regolamenti redatti a Stresa, e si accenderà l'uso reciproco dei vagoni e delle stazioni dal 18 gennaio 1922.

Le disavventure di... „Nando Bucal“

Una „ganga“ di buontemponi pensarono di festeggiare... degnamente il giorno del Sault, racconciandosi in un'osteria...

Bene o male, la „ganga“ arrivò fino a Port'Antra, ma qui certuni cominciarono a bisticciarsi fra loro...

— Bea semo oment, o semo... dindi? — Cio Bucal, dindio te sarà ti, parche ancora le te me pregavi che no te crostoloti!

— Cassana...? Mi te pregavo a H... Che noia sa...dindia, con te te la poea te...

— Orio buca, varda come te dei pari, parche se no, con quele gambe de... de seleso che te ga, te consegno una trisca che fa un spiralo... coi fiocchi!

— Natiducuna de zingano, el minaccia ancora dopo che lo incarigo ogni sera de vin novo! Ma mi te dago un pugno, che te disto...

... in quel momento „Nando Bucal“ si lasciò un solenne cazzotto... alla Bendelli, che lo fece girar due volte su se stesso e quindi stramazare come un sacco de strazo a terra.

Raccolto dai suoi fidati compagni, venne condotto, un po' malconcio a casa, tanto per curarsi un poco la grossa e varlopinata... prugna, fioritagli sotto l'occhio destro, mentre „Nando Bucal“ pacificamente s'allontanava.

Il custode dell'Arena impiccato

Terzera verso le ore 17 il custode dell'Arena, Francesco Udovichich fu Giuseppe d'anni 52, bitante in via Nesazio 28, poneva fine ai suoi giorni impiccandosi con una fune alla sbarra del cancello interno dell'Arena.

Informata la Commissione giudiziaria, questa, convocata al giudice Portaria, e dal prof. cao. Fio, si portò nell'arena per i rilievi di legge, e dopo la constatazione di morte, fatta dal medico dott. Bilucigaglia, ordinò la rimozione del cadavere che venne trasportato alla cappella mortuaria del cimitero civile.

Le cause che spinsero l'Udovichich al suicidio non sono ancora note. Si sa che egli era debole all'alcool, e che da tre anni viveva separato dalla famiglia.

Accolta all'ospedale

Ieri venne accolta al nostro ospedale la piccola Ivanich Maria, d'anni 8, da Orsera, con la frattura della gamba sinistra, chessa riportò in una caduta mentre stava frastullandosi con delle sue compagne.

Adunanze, congressi e feste

A. S. „Edera“. Coloro che intendessero partecipare al giuoco di calcio, si trovino stasera alle ore 11 al campo sportivo.

La Direzione si raduna sabato 5 corr. alle ore 20 precise nella saletta del Bar Ciccutti.

Unione Sportiva Polesse. Questa sera ballo sociale dalle 10 alle 23.

Oggi nel pomeriggio dalle 14 in poi, allenamento della squadra calcistica; si raccomandano la puntualità.

Sabato come già preannunciato avrà luogo il festino di danza; fra le numerose sorprese avremo, la lotteria consistente in tanti premi sorprendenti, poi la ruota della fortuna e la proclamazione della reginetta della „Redenzione“ in quale riceverà in dono un bellissimo bracciale d'oro con Portia.

Fascio G. Grion. Alle ore 13.30 di oggi prove generali di varietà per la festa di domani.

Alle ore 14 allenamento della I. e II. squadra football. Per questo allenamento sono essenti Zucca e Calasanzio, altri giocatori devono essere tutti fu campo.

Dalle 10 alle 22 ballo sociale al quale è invitato di prender parte il „Club Terziorer“. Alle 22 si avvia il „Club“ di attività per portare a termine i favori di addio per la grande festa di domani.

Legia Navale Italiana. Questa sera alle 7 corso d'educazione fisica.

Pattinaggio Minerva. Oggi scuola di ballo.

Le feste al Casino Commercialer. Questa sera dalle ore 21 in poi sarà tenuto, nei locali sociali, concerto e ballo.

Sabato, 5 novembre, anniversario dell'entrata delle truppe liberatrici, avrà luogo alla stessa ora un festino sociale. Domani ne parleremo più diffusamente sulla festa.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA CICCUTTI

La marcia nuziale di Bataleli rappresentata Messera fece accorrere a teatro molta gente. Ritornano bene la Gramatica, il Ruca, la Micheli e il Navarrini.

Questa sera: „La Donna Nuda“ del Bataleli.

CINE IDEAL (Viale Carrara) Ultimo giorno dell'avvenurosa film „Sperduti nel Deserto“ (scritto da Salhana), quinta serie dello „Scritto del Delitto“.

GRAN CINEMA GARIBOLDI. L'affascinante film „Micheleli“ condurrà dal celebre attore cav. Livio Pavanelli trionfano nel grandioso capolavoro „L'età critica“. Questo capolavoro ottenne ovunque un successo, e anche il nostro pubblico scopre domani a dare i meritati elogi a questi due grandi interpreti. Oggi i riflettenti che non anno potuto assistere a questo magnifico spettacolo non faranno a meno d'intervenire.

Oggi le rappresentazioni incominceranno alle 8.30, 9.30, 7.30, 9.30 precise.

Norme per l'elettorato amministrativo nei Comuni redenti

Ecco il regio decreto 7 ottobre 1921, n. 1893, contenente norme per l'elettorato amministrativo nei Comuni dei territori annessi al Regno.

Continuazione vedi numeri precedenti. Art. 52.

In ciascuna sezione le operazioni elettorali si svolgono alla presenza di un Commissario per le elezioni, nominato quindici giorni prima delle elezioni, per il Comune sede dell'autorità politica provinciale o per la città con statuto proprio dall'autorità politica provinciale e per gli altri dall'autorità politica distrettuale preposta dal comune.

All'ufficio di Commissario per le elezioni deve essere chiamato magistrato o persona designata dal Presidente della Corte d'appello, scelta fra i pubblici funzionari o in difetto tra gli elettori del Comune in cui avviene l'elezione.

Art. 53.

In ciascuna sezione la direzione delle operazioni elettorali è demandata ad un ufficio composto di cinque elettori del Comune.

Nel periodo compreso fra l'ottavo e il quarto giorno inclusi precedenti l'elezione, in pubblica adunanza, preannunciata due giorni prima con manifesto nell'albo pretorio del Comune, la Commissione elettorale comunale, aggregandosi i due consiglieri comunali eletti nel maggior numero di voti ed i due eletti col minor numero di voti, che non facciano parte della Giunta (Deputazione) comunale né della Commissione stessa, procede alla nomina di due membri dell'ufficio elettorale, scelti fra gli elettori del Comune.

Se il Consiglio comunale è sciolto saranno aggregati alla Commissione i quattro cessanti consiglieri che si trovino nelle condizioni sopra indicate.

Ciascun commissario scrive sulla propria scheda soltanto un nome e si proclamano eletti coloro che hanno ottenuto maggior numero di voti. A parità di voti è proclamato eletto l'anziano di età.

In seconda convocazione indetta regolarmente la seduta è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Agli eletti il Sindaco notifica nel più breve termine, e al più tardi, non oltre il secondo giorno precedente l'elezione, l'avvenuta designazione per mezzo di un messo comunale.

Gli altri due membri dell'ufficio comunale vengono designati dal Commissario per le elezioni fra gli elettori del Comune. Nelle ore antimeridiane del sabato precedente le elezioni i quattro membri designati nel modo predetto eleggono a maggioranza assoluta di voti il quinto membro dell'ufficio elettorale, che deve essere pure elettore del Comune. Se anche ripetendo la votazione una seconda volta non si raggiunge tale maggioranza, il quinto membro sarà nominato dal Commissario per le elezioni.

I membri dell'ufficio elettorale, nelle stesse ore del giorno indicato con precedente, eleggono nel loro seno a maggioranza relativa di voti un presidente ed un vice presidente. In caso di parità di voti, il commissario per le elezioni provvederà al sorteggio dell'eletto. I membri rimanenti fungono da scrutatori.

Delle designazioni e votazioni predette deve essere redatto processo verbale.

In caso di insufficienza o di impedimento del Commissario per le elezioni, del presidente o del vice-presidente, che avvenga in condizioni tali da non permetterne la surrogazione, ne assume il posto il Sindaco o chi ne fa le veci, od uno dei consiglieri per ordine di anzianità.

Al Commissario per le elezioni, al presidente, al vice-presidente ed agli scrutatori dell'ufficio elettorale, nei comuni con una popolazione superiore a 1000 abitanti, potrà essere corrisposta, a carico del Comune, una indennità da determinarsi dall'autorità politica provinciale, sentite le rappresentanze delle Amministrazioni provinciali autonome, salve restando per i funzionari le norme in vigore circa le indennità loro spettanti, quando si recano fuori della loro sede.

Art. 54.

Ad ogni ufficio elettorale sarà addetto un segretario, designato dal Commissario per le elezioni e scelto nelle categorie seguenti:

- 1) funzionari delle cancellerie giudiziali; 2) notai; 3) segretari comunali; 4) elettori del comune ritenuti particolarmente idonei.

La enumerazione delle prime tre categorie non implica ordine di precedenza fra di loro per la designazione.

Al segretario spetta a carico del Comune una indennità da determinarsi a sensi dell'ultimo comma dell'articolo precedente.

Il processo verbale è redatto dal segretario in due esemplari e in esso deve essere tenuto conto di tutte le operazioni prescritte dal presente decreto. Il processo verbale riveste per ogni effetto di legge la qualità di atto pubblico.

Art. 55.

L'ufficio di commissario per le elezioni, di presidente, di vice-presidente, di scrutatore e di segretario è obbligatorio per le persone designate.

Il commissario per le elezioni deve vigilare

a che l'ufficio elettorale non esca dai limiti delle proprie attribuzioni.

Il vice-presidente condurrà il presidente nell'adempimento delle sue funzioni e ne fa le veci in caso di assenza o di impedimento. Per autorizzazione del presidente egli può inoltre adempire le funzioni di scrutatore.

Salvo le maggiori pene stabilite nell'art. 90 per il caso ivi previsto, coloro che, essendo designati all'ufficio di commissario per le elezioni, di presidente, di vice-presidente, di scrutatore e di segretario, senza giustificato motivo rifiutano di assumersi o non si trovino presenti all'atto dell'insediamento dell'ufficio, incorrono nella multa da lire 100 a 1000. Nelle stesse sanzioni incorrono il Commissario per le elezioni, il presidente, il vice-presidente, gli scrutatori, il segretario, i quali, senza giustificati motivi, si allontanano prima che abbiano termine le operazioni elettorali.

Per i reati previsti nel presente articolo, sulla denuncia del presidente d'ufficio, o di qualunque altro elettore od anche d'ufficio, il Procuratore del Re procederà a sensi degli ultimi due commi dell'articolo 96.

Art. 56.

I deliberati dell'ufficio elettorale saranno presi a maggioranza relativa di voti, senza riguardo al numero dei votanti.

Il presidente dell'ufficio elettorale vota soltanto in caso di parità di voti, e il suo voto è decisivo.

Art. 57.

Tre membri almeno dell'ufficio fra cui il presidente, devono trovarsi sempre presenti a tutte le operazioni elettorali.

Art. 58.

La Commissione elettorale comunale provvede a che nelle ore pomeridiane del giorno precedente l'elezione ovvero nel giorno stesso dell'elezione, prima delle ore otto, siano consegnati al presidente di ogni ufficio elettorale, 1. un bollo del comune.

2. la lista degli elettori della sezione autentica della Commissione elettorale provinciale ai termini dell'art. 43 e due copie di tale lista autentica in ciascun foglio da due membri della Commissione elettorale comunale, delle quali una serve per l'affissione a norma dell'art. 52.

3. i verbali di nomina dei membri dell'ufficio elettorale di cui all'art. 53.

4. l'urna o le urne occorrenti per la votazione (Continua).

CRONACA SPORTIVA

Doni speciali per il Meeting dell'U. S. P. Numerosi inserzioni!

Sono pervenuti alla società organizzatrice del Meeting atletico: 6 Novembre, ulteriori doni speciali, e precisamente: — Targa di bronzo mm. 6x5 di dono della Brigata Lombardia — medaglia vermelle con contorno d'argento mm. 35 e diploma d'onore, dono della XII. Divisione (Stato Maggiore) — e un elegantissimo apparecchio „Giffetti“ dono del 4. Reggimento Artiglieria da Campagna con l'unica lettera.

Ilmo Signor Presidente dell'U. S. Polesse. „Le trasmetto il modesto dono che questo comitato di cronaca ha avuto il piacere di ricevere il giorno 6 p. v. e Le prego di farlo gradire più che per quello che è in realtà, per il sentimento col quale viene presentato.“

„Ecco, voi cioè, significare il compiacimento con quale il Reggimento, giunto da pochi mesi in questa nobile città, vede i baldi giovani dell'Istria redenta temprare il corpo e l'animo ai cimenti della vita, allo scopo di dare alla Patria cittadini forti e valorosi, che siano nel futuro milizia della Civiltà lungo il cammino radioso su cui è indirizzata l'Italia.“

Mi è perciò occasione gradita rivolgere a codesta forte Associazione Sportiva il fervido augurio di una prospera e proficua vitalità.

Gradisca, Signor Presidente, i miei migliori e cordiali ossequi!

Il Colonnello: Comandante del Reggimento TULLIO MARCHESI m. p.

—!— Sono pervenute pure iscrizioni di forti atleti dell'A. S. Edera di Trieste, tra i quali il velocista Cozzian e la signora „consorte“ Elia Neri (Cozzian) che si bella prova fornì nella riunione di Busto Arsizio, e del C. S. Olimpia, dei quale figurano forti pedalatori che si cimentano nel Campionato Ciclistico Polesse, per il quale v'è grande aspettativa.

Il numero delle signorine sinora iscritte nella corsa del 90 metri superano la ventina. Bell'impulso di passione!

Il Dono di S. M. il Re per la riunione sportiva. — E' pervenuto, al presidente dell'U. S. Polesse, una medaglia grande d'argento di S. M. il Re per le gare sportive del 6 novembre indette dalla locale U. S. P.

Per questa sera alle ore 20.30 nella sede sociale dell'U. S. Polesse (via Dante) si raduna una mensa da giuria per il Meeting del 6 novembre 1921.

Assicurazioni contro i danni degli incendi a rischi accessori.

Assicurazioni sulla vita dell'uomo e rendite vitalizie.

Assicurazioni per trasporti marittimi e terrestri.

Assicurazioni contro il furto per incasso assume l'Agenzia Principale della Rinascente Adriatica di Sicurezza Pola, Via Sergia 40, 1.° piano (presso l'Azione) telefono 158, dalle 9-12 e dalle 3 alle 18.

DALLA REGIONE

DA DIGNANO La celebrazione del Milite Ignoto

Dignano, 2. — Anche la nostra città s'appresta a celebrare degnamente il Milite Ignoto. Alle ore 11 sulla Piazza d'Italia parata a tutto, con fanali accesi, si riuniranno tutte le Associazioni patriottiche per messa che sarà letta dal parroco don Fufin.

Anche la scolaresca con l'intera popolazione prenderà parte alla solenne cerimonia, mentre una compagnia della brigata Lombardia terrà in guardia l'onore.

Durante la cerimonia verranno sparati 21 colpi di cannone e le campane suonarono per mezz'ora a distesa.

La prima della cerimonia sulla piazza verrà deposta una corona d'alloro sulla lapide dell'Eroe Nicolo Ferro.

La musica del Fascio di combattimento suonerà per l'occasione „La Canzone del Piave“.

Opere di beneficenza. — Dignano, 2. — Il commissario straordinario dott. Antonio Delon nella fausta ricorrenza del XXV anniversario del matrimonio del Reali ha deliberato di erogare dai fondi del Comune per l'anno corrente e poi in perpetuo la somma di lire trecento da devolversi in parti uguali a due sponse povere di Dignano.

Le due dolci verranno conferite ogni anno in base a regolare concorso il giorno 4 novembre (giorno di nascita) ed il versamento dello stesso seguirà dopo la celebrazione del matrimonio; però oovo questo non avesse luogo entro il 31 dicembre il diritto alla percezione della sarà perduto.

La musica del Fascio a Roma. In occasione del Congresso del Fascio di combattimento che si terrà a giorni a Roma, la locale musica del Fascio di combattimento, interverrà con una squadra di fascisti al Congresso stesso.

DA PISINO Onoranze al Milite Ignoto

Pisino, 3. — Il comitato ha fatto affiggere questo manifesto: Cittadini! Il giorno 4 Novembre 1921 si tributeranno in tutta l'Italia solenni onoranze al MILITE IGNOTO

simbolo dell'eroismo militare di nostra stirpe, ed dell'immane sacrificio di sangue compiuto dal fiore più bello della sua balda gioventù. La glorificazione del Milite Ignoto è glorificazione della Patria.

Per le terre redente, rendendo omaggio di reverenza e devozione al Milite Ignoto s'intende di onorare anche tutti i nostri compaesani morti sui vari fronti e nell'esilio, sui Carpazi e nelle algide pianure siberiane, sul Carso e sulle Dolomiti, in Albania ed in Serbia: Povere vittime trucidate ed uccise per una nostra colpa non era la loro, per una causa che non intendevano che l'avvicini di domo e di prepotenza di chi su di noi allora, schiacciandoci, comandava.

Sull'ara del Milite Ignoto depoiarono ranconi ed odii d'ogni fatta, affratelliamo già anni nostri in una chiara visione di pace, e partecipando concordi alle onoranze del nostro eroe, proponiamoci di contribuire col lavoro e col sacrificio, alla prospera grandezza della nostra Patria, ITALIA.

PILETTICI! - NERVOSI!

Curatevi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Cassarini di Bologna, prescritte dal più illustri medici del mondo perché rappresentano la cura più razionale e sicura. Le Polveri Cassarini furono premiate nelle principali Esposizioni in Italia e fuori e onorate da un dono delle L. M. M. I Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque. Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'estero. — Opuscolo gratis.

Società di Navigazione a Vapore „ISTRIA-TRIESTE“

La partenza di oggi del piroscafo „Cyclop“ per Cervo-Fiume rimane sospesa.

Col giorno 7 m. c. la partenza di detto piroscafo, in linea commerciale Trieste-Istria-Fiume, avverrà da Trieste al martedì alle 5 e da Fiume al giovedì alle 12.

Partirà da Pola per Cervo-Fiume al martedì alle 18.30 e sarà di ritorno al venerdì alle ore 9.

Col giorno 7 m. corr. viene attivata una linea bisettimanale Portabona (Rabaz)-Cervo-Pola e viceversa.

LINEA PORTALBONA (Rabaz) - Pola bisettimanale.

Partenza da PORTALBONA ogni Lunedì e Venerdì alle 5. — POLA — — — — — 13.

ITINERARIO

valevole dal 7 Novem. 1921 fino a nuovo avviso

Table with 3 columns: Time, Destination, and Arrival/Departure. Includes entries for 5.00 partena, 6.10 arrivo, 6.20 partena, 10.00 arrivo, Portabona, Cervo, and Pola.

*) Parte dopo l'arrivo del piroscafo celere da Trieste. **) In coincidenza col treno celere per Trieste n. 689.

TRIESTE, li 4 Novembre 1921.

LA DIREZIONE

Vino dalmata a lire 2.10 per litro

vende da 56 litri in su il trabaccolo „Redentore“ ancorato alla riva di cino al molo Fiume

Lavanderia ADRIA

Clivo Gionatasio N. 2 (viv-a-vis alla Banca Italiana di S. Spirito) PULISCE

Vestiti da donna e da uomo e biancherie d'ogni qualità

“ a PREZZI RIBASSATI “

Consegna entro 24 ore

Sciroppo Eresotato LEPETIT

Malattie degli organi respiratori Tossi - Catarrhi bronchiali - Asma - Influenza - Tubercolosi ecc. ecc.

DI AZIONE PRONTA E SICURA

LEPETIT FARMACEUTICI MILANO

Deposito: DINON & ZALOTTO - TRIESTE

Quanto prima arriverà nelle nostra città un CIRCO equestre con bestie feroce... Dove mai si produrrà?

La Ditta Fratelli Lo Martire v. Sergia 24
avverte la Spett. Cittadinanza che fra giorni aprirà a l'p. della
casa stessa una Sartoria Moderna con attiguo salone di prova

Avvisi collettivi

OPPORTUNITA' DI ACQUISTO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
CEDESI appartamento due camere cucina 58 metri quadrati, ottimo riscaldamento, 22414A
MIZZA casa tutta, 22414A
AFFITTASI stanza ammobiliata Via Cappelletta 63, II.° piano, 22470A
AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica, Via G. D'Annunzio 39, 22471A
AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, Via Medaglia 12, 22472A
AFFITTASI prontamente stanza vuota, Via Epulo 11, I.° piano, 22473A
AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, eventualmente costo, Via Lacea 24, II.° piano, 22481A
AFFITTASI stanza ammobiliata, Via Arsi 7, pianoterra, 22482A
AFFITTASI stanza ammobiliata, entrata libera, Via Barba 7, angolo via Specula, 22483A
AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica, Via Dante 11, III.° piano, 22505A
AFFITTASI stanza per due persone in villa eventualmente comodo cucina, Lepanto, 22490A
AFFITTASI stanza ammobiliata, luce elettrica, entrata a libera Via Ardi 41, II.° piano, 22491A
AFFITTASI cameretta ammobiliata, darebbero pure costo a due persone, Via Sissano N.° 33, I.° piano, 22492A
AFFITTASI stanze ammobiliata vista al mare con costo alla casalinga a lire 10 giornaliera, Jess trattoria Toscana, 22528A
AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, Via Conte 9, III.° piano, 22536A
FORNO bene avviato posizione centrale affittasi. Lasciare nome ed indirizzo all'Azione, 22541A
AFFITTASI locale uso bottega, Via Pianatica numero 2, 22544A
AFFITTASI stanza ammobiliata con salotto, signore solo, Via Zaro N.° 11, 22445A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)
CONIUGI soli cercano due stanze cucina vuota. Offerte all'Azione, 22535B
CONIUGI cercano appartamento indipendente, ammobiliato, tre stanze cucina 1.° dicembre. Offerte all'Azione, 22537B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)
CERCASI brava cuoca, Via Mazzini 10, Hotel Carnaro, 22415C
CERCASI ragazza pratica per lavori in maniglia, indirizzo all'Azione, 22482C
CERCASI donna di servizio soltanto per ore pomeridiane, Via Monte Cappelletta 12, 22487C
CONIUGI con bambina cercano ragazza di servizio, Clivo Orion N.° 9, pt. sinistra, 22512C
CERCASI ragazza per attendere bambino, Via Arena 28, II.° piano, 22520C
CAPACISSIMA domestica bella presenza, cerasti, vitolo, alloggio paga, Sartoria Lena Romano, Piazza Verdi 6, I.°, 22521C
CERCASI ragazza assistente operatore, Rivogersi Gio. Garibaldi, 22519C
CERCASI ragazza 13-15 anni per accudire bambina, Rivogersi Petrolzietto via DeFrancischi 20, 22418C
CERCASI venditrice, Rivogersi all'Azione, 22450C

RICERCA DI LAVORO
Cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 (D)
COPIERTE imbottite riparansi esquisiscono nuovo lavoro a mano, prezzi miti, Via Dignano 11, III.° piano, 22488D

VENDITE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)
DA VENDERE completi utensili per negozio con mobili ed una grande vetrina, Via Montebello Rizzi N.° 13, 22382E
VENDESI divano plischi quasi nuovo, violino e chitarra, bicicletta nuova diversi vestiti uomo, impermeabile, Via Inghilterra 37, II.° sinistra, 22428E
VENDESI a prezzo occasione stanza lussuosa nuova, studio, stanza in faggio una persona, scrittoio in quercia, armadio a rotelle, Via Salsadame 12, porta 2, 22433E
VENDESI stanza da pranzo completa, indirizzo all'Azione, 22447E
VENDESI stanza matrimoniale quasi nuova, Rivogersi Piazza Comizio 6, I.° piano, dalle 10-12, 22462E
VENDESI buonissima bicicletta prezzo contenuto, Giosue Carducci 65, 22463E
VENDESI macchina da cucire, Casa Erariale Mondivil III.° piano porta 13, 22473E
VENDESI bellissima casetta con due quartieri, Via Altura 8, ex Giovia, 22479E
VENDESI comò nuovo con sei cassetti, Via Inghilterra 3, pt., 22484E
VENDESI vestito nuovo, due mantelli d'inverno uomo, binocolo 6x Zeiss, Sergia 18, 22485E
VENDESI busta d'una persona, Via XX Settembre 82, 22495E
TAPPETI, zanzariera e diversi utensili vendesi, Monte Sottino, Villa Jana, 22519E
DA VENDERE una grande barca da pesca nuova, Rivogersi via Zaro N.° 13, 22515E
VENDESI comò, Via Muzio 14, I.° piano, 22517E
VENDESI lana nuova per materassi, Via Arcana, 32, II.° piano, 22518E
VENDESI divano, poltrone, e un divano, Via Prato del sette Moretti 31, 22519E
VENDESI stanza nuova mogano, fina, completa, prezzo mille, Badoglio 20, 22523E
VENDESI maialetti buonissima, grande stanza, Via Salsadame 9, 22524E
COMO, buonissimo stato vendesi, Via Cente 18, I.° piano, 22525E
VENDESI bicicletta, Via Badoglio 41, 22530E
VENDESI carrozza chiusa con cavallo, Via Ottavia N.° 4, 22531E
VENDESI stanza pranzo, ottomana ed altri mobili, indirizzo all'Azione, 22539E
VENDESI apparecchi quasi nuovo o fonografo con 50 dischi, Via Epulo N.° 31 dalle 3-6, 22542B
VENDESI stufa o letto da bambini, Port'Aurea numero 5, 22549E
VENDESI mobili: cucina completa, armadio da camera, Via Flaccio 11, angolo via Lacea, 22447E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
ACQUISTO qualsiasi quantitativo metalli usati pagando massimali prezzi giornale, Jess trattoria Toscana, 22527E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)
SMARRITO orecchino rosetta con sette pietre, data via 5 novembre al mercato centrale Generosa nuancia a chi lo riporta alla nostra amministrazione, 22493G
POVERO ragazzo smarri ieri mattina alle 7.30 Lire 235 nel tratto Via Domenico Rosetti, fino alla cappella mortuaria, il rinventore farà opera pia, portando all'Azione, 6

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)
CAFFE di fichi d'Avante insuperabile aggiunta al caffè, vendesi presso la ditta Giulio Meini e A. Dominici junior Via Giovia, 21896H

MACCHINA Singer originale moderna quasi nuova vendesi, Via Sergia 57, 22532H
ARRIVI macchine moderne originali Singer, qualunque qualità sargli o scrittoio, Rato mensili di Lire 30, Via Sergia 57, Lo, 22533H
MACCHINA buonissima Singer da calcolatore buon prezzo vendesi, Via Sergia 57, 22534H
FIORINI corone d'argento monete d'oro ex austriache compero, Cerletanza Piazza Verdi 3, 22444H
VENDESI casa bellissima posizione per L. 43 mila per informazioni rivolgersi Sallustio Via Cente 18, 22506H

DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)
ANNA FERENCICHI da Pisino, maestra di piano impartisce lezioni, 22591L
10-15000 LIRE capitale garantissimo buon interesse, eventualmente con impiego personale cercansi. Offerte non anonime all'Azione sub. Capitale, 22594L
COSTO alla casalinga darebbero a quattro persone, Gabriele D'Annunzio 21, 22592L
CERCASI prontamente socio conduttore caffè S. Marco Montaleone, necessario metà capitale d'impiego, Rivogersi proprietario Jess trattoria Toscana, 22593L
ABBONAMENTI mensili compreso vino e dolce a lire 10 al giorno, Jess trattoria Toscana, 22593L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Marti
 Editore: Società editrice L'Azione De Marti & C. S.p.A.
 Stab. Tipogr. della Società Editrice L'Azione

Avviso
 Offro alla spett. clientela di Pola, lastro di vetro, con mano d'opera e sezza col 5 p. e di ribasso su tutte le offerte di piazza devotissimo

Emanuele Frühaut
 vetraro autorizzato
 Pola, via Cente N. 9

Banca Commerciale Criestina
 Locazione di Cassette di Sicurezza

Interessante per tutti!
E' arrivato un grandioso
assortimento

:: Vestiti neri e bleu ::
Vestiti inglesi sport

Soprabiti inglesi
Paletots „chick“

Impermeabili „Mister“
splendido taglio

Adolfo Verschleisser
Via Sergia 34

Prezzi fissi convenientissimi!



Humanic!

Via E. Filiberto di Savoia 10 (Ex Cartoleria Coverizza)

Per creare una Clientela affezionata e stabile abbiamo deciso di stabilire prezzi adottatissimi sulle calzature. Ognuno deve persuadersi della impareggiabile bontà della merce e confondere i prezzi colla concorrenza.

FERROVIE DELLO STATO
AGENZIA DI CITTA'

Col 1. del m. o. è stata riattivata in Pola l'Agenzia delle Ferrovie dello Stato, concessionaria la **Ditta NASI & ALBERTINI - V. Barbacani 3**

Preso e consegna a domicilio di casse, colli, pacchi e merci diverse con servizio celere in giornata - L'Agenzia assume qualsiasi incarico di spedizioni operazioni doganali, imballaggi.

Tiene a disposizione del pubblico Tariffe ed Orari e fornisce qualsiasi informazione - Personale fidato e dotato di cauzione - Le tariffe stabilite dalla Direzione delle Ferrovie di presa e consegna a domicilio sono le seguenti:

GRANDE VELOCITA'				PICCOLA VELOCITA'						
Pacchi ferroviari tariffe speciali N. 1 e II g. v.		NUMERARIO e PREZIOSI		Mercia in genere	Mobilia ed oggetti voluminosi	Tassa minima per ogni spedizione	Mercia in genere	Mobilia ed oggetti voluminosi	Granaglie, cereali e farina	Tassa minima per ogni spedizione
Tassa per ogni spedizione ed operazione di presa e consegna non obbligatoria		Prezzo per ogni lire mille indivisibili	Diritto fisso per ogni spedizione	Prezzo per quintale divisibile di 10 in 10 kg.		1.20	Prezzo per quintale divisibile di 10 in 10 kg.		1.00	
0.50	0.70	0.60	2.15	3.50	1.50		3.50	1.85		

Il personale non potrà incassare importi diversi da quelli segnati nel libro consegna che deve essere controfirmato dalla parte.